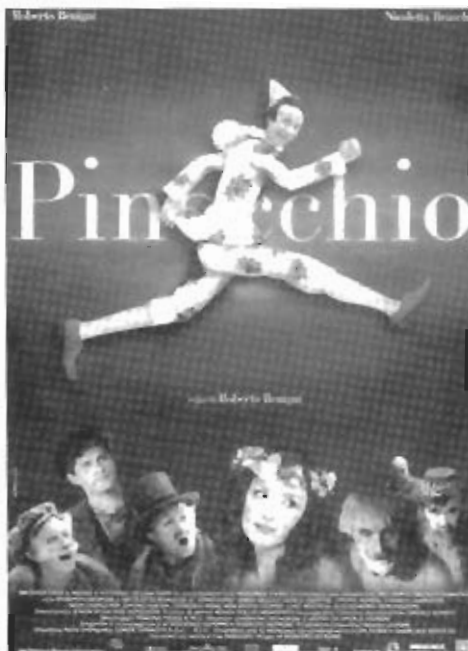


Scelti da Palcoscenico

1. Il pianista
2. L'imbalsamatore
3. Insomnia
4. Il figlio
5. Red Dragon
6. Febbre da cavallo
7. K 19
8. Signs
9. One our photo
10. Pinocchio



Scelti dal Pubblico

1. Pinocchio
2. Minority report
3. Signs
4. Al vertice della tensione
5. Men in black 2
6. About a boy
7. A time for dancing
8. Un viaggio chiamato amore
9. Asterix e Obelix
10. Magdalene

*Rentrée in scena, a S. Benedetto,
per Jerry Calà, Ninì Salerno e Franco Oppini*

Gatti di Vicolo Miracoli per sempre "Amici"

Una rimpatriata che riacquista il sapore del gioco, dello scherzo, dell'affiatamento di antica memoria. A oltre 25 anni dalla loro prima apparizione scenica è di nuovo un trionfo per i Gatti di Vicolo Miracoli, ritrovatisi quest'anno

a recitare insieme dopo una lunga carriera di matrice individuale per ciascuno dei suoi mitici componenti. Jerry Calà, Ninì Salerno e Franco Oppini sono i funambolici, strepitosi protagonisti della versione teatrale di uno dei

maggiori successi filmici diretti dal maestro Mario Monicelli "Amici miei", che è arrivato nelle Marche, al teatro Calabresi di San Benedetto del Tronto per la parte finale di una stagione piena di consensi iniziata nello scorso febbraio. "È stata una stagione che è andata benissimo, che ci ha fatto ritrovare insieme con l'entusiasmo di sempre" esordisce Ninì Salerno, il più saggio del gruppo comico, per l'occasione orfano soltanto di Umberto Smaila, così preso dai suoi impegni nel piano-bar di mezza Italia da dover essere stato costretto a malincuore a dare forfait alla nuova sorprendente avventura.

"Il segreto di questa edizione teatrale del capolavoro scritto da Monicelli per il grande schermo è stato quello di averlo da noi personalizzato, di non aver cioè scimmiettato i mostri sacri che lo interpretavano allora" afferma Salerno, assicurando che le zingare portate in scena attualmente dagli ex Gatti sono espresse con la stessa partecipazione con cui venivano improvvisate le gags all'inizio della loro carriera insieme, dentro e fuori gli spettacoli che interpretavano. "È bello scoprire che gli spettatori non solo non ci hanno dimenticato, ma che

oggi per loro, oltre alla faccia, siamo anche un nome" specifica Franco Oppini, sottolineando il valore dei percorsi artistici affrontati singolarmente in oltre 20 anni. L'ex coniuge della Parietti, tra l'altro, prima di questa trionfale tournée con i suoi colleghi di inizio carriera era reduce dal personale successo ottenuto in teatro proprio accanto all'Alba nazionale in "Nei panni di una bionda", dimostrando già di non disdegnare i ritorni affettivi al passato.

"È un momento speciale per me, sia nel lavoro che nel privato" aggiunge raggianti Jerry Calà dopo i dieci giorni di tutto esaurito registrato a Napoli e prima di affrontare gli appuntamenti che, nella nostra regione, hanno fatto tappa a Fabriano. "Sono felice con la mia neo moglie Bettina, che tra poco mi regalerà la gioia di essere papà per la prima volta" confessa il più incontentibile del gruppo comico originario di Verona sottolineando anche l'attesa dell'arrivo del maschietto a cui metteranno nome Stony. Jerry Calà, dopo aver interpretato decine di film di successo, si dichiara arrivato oggi ad una nuova fase della sua carriera. "Adesso, dopo tanto teatro, mi piacerebbe però tornare al cinema, perché credo che il pubblico abbia bisogno di tornare a divertirsi in sala, come dimostra il trionfo ottenuto da 'La Mandrakata' di Vanzina" rivela l'indimenticato protagonista di titoli diretti proprio dal figlio di Steno, come 'Vacanze di Natale '83' e 'Sapore di mare'. "Adesso che ci siamo ritrovati anche in palcoscenico, non aspetteremo più così tanto tempo per tornare a lavorare l'uno accanto all'altro", concludono gli indimenticati ex "Gatti".

